

COMUNICATO STAMPA

RICORSO AL TAR DEL LAZIO CONTRO LA CIRCOLARE MINISTERIALE N. 84

I COBAS SMANTELLANO UN ALTRO PEZZO DELLA RIFORMA MORATTI IL TAR ACCOGLIE IL RICORSO DEI CO- BAS E SOSPENDE LA C.M. N.84

Un altro importante segmento della controriforma Moratti va in frantumi. Il giorno 1° febbraio 2006 il TAR del Lazio ha accolto la richiesta avanzata dai Comitati di Base della Scuola ed ha intimato al Ministero di sospendere l'esecutività della circolare n. 84 emessa il 10 novembre 2005.

La circolare n. 84 emessa il 10 novembre avente per oggetto le modalità di compilazione del portfolio delle competenze e del documento di valutazione degli alunni/e viene di fatto revocata dalla pronuncia di sospensiva del TAR del Lazio.

Gli organi Collegiali (Collegio dei Docenti e Consigli di Circolo/Istituto) ancora indecisi e titubanti ora sono legittimamente autorizzati a deliberare per l'adozione della scheda di valutazione con i curricoli previsti dai programmi dell'85 per la scuola elementare e del '79 per la scuola media.

Ribadiamo che grazie alla mobilitazione dei COBAS e dei coordinamenti dei genitori e insegnanti la controriforma Moratti non è stata applicata dalla grande maggioranza delle Istituzioni Scolastiche. Una controriforma che impoverisce la scuola Pubblica Statale, riduce il tempo scuola, gerarchizza il ruolo docente, reintroduce la differenziazione tra gli alunni/e, aumenta i finanziamenti alle scuole private

A questo punto anche la controriforma della secondaria superiore è seriamente compromessa considerato che il portfolio delle competenze è previsto anche per questo ordine di Scuola.

Elenchiamo i punti salienti del ricorso presentato dai COBAS e che il TAR ha accolto con la pronuncia della sospensiva del 1° febbraio 2006

- Le indicazioni nazionali sono soltanto degli allegati al D. Lgs. 59/04 e non possono sostituire i pro-

grammi dell'85 per la scuola elementare e del '79 per la scuola media;

- Per istituire dei nuovi programmi sono necessari i pareri della Commissione Cultura di Camera e Senato e del Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione;
- Il portfolio è citato soltanto negli allegati (indicazioni);
- Per istituire un nuovo documento di valutazione è necessario l'emanazione di un D.M. ai sensi del D.P.R. 275/99;
- La valutazione della Religione Cattolica è stata inserita nella stessa scheda mentre il D. Lgs. 297/94, art. 309, prevede che sia compilata a parte;
- Atti amministrativi (circolari) non possono sostituire le leggi o regolamenti o Decreti Ministeriali;
- Mancanza di tutela dei dati personali e familiari degli alunni/e che emergerebbero dalla compilazione del portfolio

VENERDI' 3 FEBBRAIO 2006 ALLE ORE 11,00 INVITIAMO TUTTI ALLA CONFERENZA STAMPA CHE SI TERRA' PRESSO L'AULA DEI GRUPPI CONSILIARI DEL COMUNE DI ROMA IN VIA DELLE VERGINI. SARANNO PRESENTI GLI AVVOCATI, I DOCENTI E I GENITORI FIRMATARI DEL RICORSO.